

**NOTIZIE DAL CENTRO****RAPPORTO 2016 DEL COA SU AIDS-HIV**

E' disponibile online il **rapporto 2016 del Centro Operativo AIDS (COA) su AIDS e HIV**. Nel 2016, sono state segnalate **3.451 nuove diagnosi di infezione da HIV**, pari a un'incidenza di 5,7 nuovi casi di infezione da HIV ogni 100.000 residenti. Le persone che hanno scoperto di essere HIV positive nel 2016, spiega la sintesi del rapporto, erano maschi nel 76,9% dei casi. **Nel 2016, la maggioranza delle nuove diagnosi di infezione da HIV era attribuibile a rapporti sessuali non protetti, che costituivano l'85,6% di tutte le segnalazioni (eterosessuali 47,6%; MSM 38,0%)**. L'età mediana era di 39 anni per i maschi e di 36 anni per le femmine.

Nel 2016, il 35,8% delle persone con una nuova diagnosi di HIV era di nazionalità straniera. Tra gli stranieri il 65,5% di casi era costituito da eterosessuali (eterosessuali femmine 34,9%; eterosessuali maschi 30,6%). Nel 2016, il 30,7% delle persone con una nuova diagnosi di infezione da HIV aveva eseguito il test HIV per la presenza di sintomi HIV-correlati, il 27,5% in seguito a un comportamento a rischio e il 12,2% in seguito a controlli di routine. La sorveglianza dei casi di AIDS riporta i dati delle persone con una diagnosi di AIDS conclamato. **Dall'inizio dell'epidemia (1982) a oggi sono stati segnalati 68.982 casi di AIDS, di cui 44.254 deceduti fino al 2014.**

Nel 2016, sono stati diagnosticati 778 nuovi casi di AIDS pari a un'incidenza di 1,3 nuovi casi per 100.000 residenti. L'incidenza di AIDS è in lieve e costante diminuzione negli ultimi quattro anni. È diminuita nel tempo la proporzione di persone che alla diagnosi di AIDS presentava un'infezione fungina, mentre è aumentata la quota di pazienti con un'infezione virale o un tumore. **Nel 2016, conclude la sintesi del rapporto, circa il 22% delle persone diagnosticate con AIDS aveva eseguito una terapia antiretrovirale prima della diagnosi di AIDS.** Il fattore principale che determina la probabilità di avere effettuato una terapia antiretrovirale prima della diagnosi di AIDS è la consapevolezza della propria sieropositività: nell'ultimo decennio è aumentata la proporzione delle persone con nuova diagnosi di AIDS che ignorava la propria sieropositività e ha scoperto di essere HIV positiva nei pochi mesi precedenti la diagnosi di AIDS, passando dal 20,5% del 1996 al 76,3% del 2016.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=12829>

EVENTI**Firenze, 1 Dicembre 2017**

In occasione della **Giornata mondiale contro l'Aids** si terrà un evento organizzato da CNCA in collaborazione con CICA. Programma disponibile su: www.cesda.net

Firenze, 1 Dicembre 2017

XXV Congresso nazionale SIA : "Definizioni e nuove evidenze nei disturbi da uso di alcol" - evento organizzato dall' Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi
Programma disponibile su: www.cesda.net

Newsletter a cura di Alba Russo, Andrea Cagioni,
Mariella Orsi

PIANO NAZIONALE AIDS: VIA LIBERA IN STATO REGIONI

Gli interventi previsti nel Piano sottolineano la necessità di delineare e **realizzare progetti per modelli di intervento che riducano il numero delle nuove infezioni, facilitino l'accesso al test e l'emersione del sommerso, garantiscano a tutti l'accesso alle cure, migliorino lo stato di salute e benessere delle persone PLWHA (People Living With HIV/AIDS) e tutelino i diritti sociali e lavorativi delle persone che vivono con l'Hiv-Aids (PLWHA), lottando contro lo stigma e promuovendo l'empowerment e il coinvolgimento attivo delle popolazioni chiave.**

Via libera in Stato Regioni al Piano nazionale Aids, le cui le parole chiave sono epidemiologia, strategie di prevenzione, presa in carico, cura assistenza, ma soprattutto comunicazione alla popolazione, soprattutto verso i più giovani e per contrastare i comportamenti più a rischio.

Nell'intesa si sottolinea la **volontà di delineare il miglior percorso possibile per conseguire gli obiettivi indicati come prioritari dalle agenzie internazionali (ECDC, UNAIDS, OMS), rendendoli praticabili nella nostra nazione e di focalizzare l'attenzione sulla lotta contro lo stigma e sulla prevenzione altamente efficace – come suggerito dalle agenzie internazionali – basata sulle evidenze scientifiche e ancorata a principi ed azioni, con conseguente ricaduta sulla riduzione delle nuove infezioni e il rispetto dei diritti delle popolazioni maggiormente esposte all'HIV.**

L'intesa prevede anche che il ministero della salute, in collaborazione con le Regioni, promuova iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori coinvolti nella cura e nell'assistenza nei luoghi di cura e sul territorio delle persone con infezione da virus HIV e con sindrome da AIDS e definisca strategie di informazione in favore della popolazione generale e delle persone con comportamenti a rischio (popolazioni chiave).

Per questo sarà costituito un gruppo di lavoro con il compito di predisporre un'unica scheda di segnalazione uniforme per tutte le Regioni, da utilizzare sia per la prima diagnosi di HIV che per la prima diagnosi di AIDS.

Regioni e ministero hanno anche concordato di procedere a una **revisione della legge n. 135/1990 e dei relativi decreti attuativi** per, vista la mutata situazione epidemiologica, **orientare in modo efficiente le risorse finanziarie disponibili.**

Le regioni inoltre si impegnano a delineare e realizzare progetti finalizzati alla definizione di modelli di intervento per ridurre il numero delle nuove infezioni; facilitare l'accesso al test e l'emersione del sommerso; garantire a tutti l'accesso alle cure; favorire il mantenimento in cura dei pazienti diagnosticati e in trattamento; migliorare lo stato di salute e di benessere delle persone PLWHA; tutelare i diritti sociali e lavorativi delle persone PLWHA; promuovere la lotta allo stigma; promuovere l'empowerment e coinvolgimento attivo delle popolazioni chiave.

E naturalmente per fare tutto questo e tutto ciò che il Piano prevede "si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".